

demandando ove occorra, i poteri a ciascuno di essi conferiti ad uno o più procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere tutte le operazioni anzidette.

Chiri e Molle fanno rilevare la opportunità di tentare di migliorare, se possibile, le condizioni dell'operazione mediante la retrocessione parziale della Commissione che la Banca guadagnerà.

Del Vecchio rappresenta la opportunità che l'Istituto, per provvedere al finanziamento proposto, non operi storni di fondi a danno del Tesoro.

Amadei illustra ulteriormente la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione del Ministero, dato che i titoli cambiari di che trattasi potrebbero non rientrare fra quelli che la legge del 1924 considera come oggetto di investimento delle riserve dell'Istituto.

Il Consiglio, visto anche il parere favorevole del Comitato permanente anche per quanto riguarda il saggio dell'operazione, (6.50%) dà mandato al Direttore Generale di ottenere possibilmente un miglioramento delle condizioni proposte dalla Banca Nazionale del Lavoro per la retrocessione di una parte della Com-